

IL CORPO IN GIOCO

“ Pare che una volta Anna Magnani, la grande interprete del cinema neorealista italiano, avesse detto al truccatore che la stava preparando per una scena: “Non mi togliere nemmeno una ruga. Le ho pagate tutte care.” “. James Hilmann, *La forza del carattere*, Adelphi, Milano 2000

I tempi sono veramente cambiati, politici, star, donne in carriera, uomini di potere si rifanno la faccia come se la storia del corpo non dovesse essere iscritta anche nella visibilità del volto, rimuovendo il tempo e la memoria del suo fluire che disegna rughe e pieghe come il mare che scolpisce le rocce e la terra.

E allora partiamo proprio dal volto a giocare con il corpo.

Facce da suono è stato il titolo di una mostra installata per la prima volta alla Trappa nel corso residenziale estivo intitolato: *Paesaggi di musiche e relazioni* che ha visto coinvolti l’O.S. I., l’Associazione della Trappa, l’Ecomuseo Valle Elvo e Serra e l’Atelier di Musica di Biella.

Gli autori di queste *opere di pop art* sono:

Baroni Stefano, Cappelletti Michele, De Battistini Giorgio, Di Renzo Federico, Fedeli Viviana, Fiora Massimiliano, Mastrantonio Daniela, Pastorelli Ombretta, Pitari Rosa, Pizzeghello Fiorella, Rondinella Anny, Rossini Raffaella, Trombi Riccardo e Zanello Diana.